

Giro: caduta in volata, Goss “sopravvive” e vince

Pubblicato: Lunedì 7 Maggio 2012



Seconda volata e **seconda caduta** durante lo sprint al Giro d'Italia: un'altra carambola che rovina l'ultima tappa in terra danese, tra l'altro proprio nella **giornata dedicata al povero Wouter Weylandt**, scomparso un anno fa. Sul traguardo di Horsens **vince Matthew Goss, portacolori della Orica Green Edge**, la formazione che ha la sua base europea tra Castronno e Gavirate; lo sprinter australiano è di fatto uno dei pochi sopravvissuti dello schianto avvenuto a 200 metri dall'arrivo che ha coinvolto soprattutto **due "big" come Mark Cavendish e la maglia rosa Taylor Phinney**.

Goss ha vinto con pieno merito suo e della Green Edge, unica formazione capace di formare il classico "treno" sul rettilineo finale, e si è lasciato alle spalle l'argentino Haedo (Saxo) e l'americano Farrar (Garmin) mentre alle loro spalle si è scatenato l'inferno. **L'innescò è arrivato dal velocista dell'Androni**, Roberto Ferrari, che nel tentativo di uscire allo scoperto ha deviato verso destra **tagliando la strada proprio al campione del mondo Cavendish**, rimasto intruppato dopo che i compagni della Sky non sono riusciti a tenere unita la propria fila. Il britannico è stato il primo a finire per terra ed è stato travolto da almeno un paio di corridori, ma dopo pochi istanti si è rialzato. Tra i caduti però anche, come detto, la maglia rosa **Phinney che è stato soccorso dai medici**. I distacchi in questo caso sono neutralizzati e il primato resta del giovane atleta del Colorado, ma a questo punto il prosieguo del suo Giro diventa un punto di domanda.

Con la terza tappa si chiude la parentesi danese: domani trasferimento in Italia dove **mercoledì ci sarà l'attesa cronometro a squadre di Verona**. Non un appuntamento fondamentale ma, come spesso accade in questo tipo di prova, delicata: chi vince non si avvantaggia granché ma chi perde rischia di pagare dazio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it